

Investing.com

Cerca sul sito

Accedi / Iscriviti gratis



Mercati ▾ La mia Watchlist

Cripto Fondi Notizie

InvestingPro Grafici **Analisi** Tecnica Brokers Strumenti Altro ▾

Caccia ai titoli resilienti alla recessione

Da INTEGRAE SIM (Fabrizio Barini) | Panoramica mercato | 3 ore fa (14.10.2022 08:17)



INTEGRAE SIM

Segui

Articoli (200) | Il nostro Sito

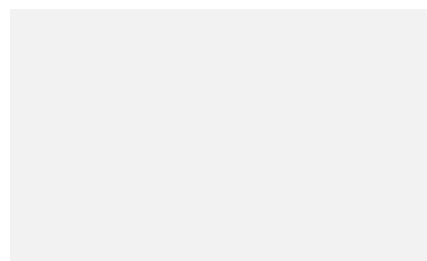
ENI +1,78% ☆+	CL -0,68% ☆+	ENX +1,56% ☆+
------------------	-----------------	------------------

"Ho deciso di essere felice perché fa bene alla mia salute» (Voltaire)

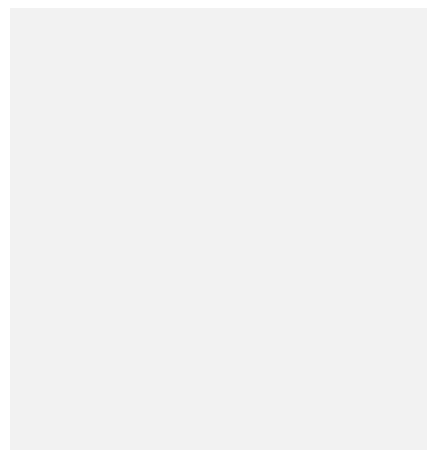
Secondo un sondaggio condotto da Class CNBC, l'80% dei cittadini italiani pensa che la **salute** sia importante. Sia per la **pandemia** che per l'invecchiamento della popolazione sono in aumento le **spese mediche** dei cittadini, ma i livelli essenziali di assistenza coprono solamente il 24% del fabbisogno. Secondo il V° rapporto sul **Servizio Sanitario Nazionale** realizzato dalla studio della fondazione **Gimbe** la **spesa sanitaria** in Italia è in diminuzione: nel triennio 2023-2025 il bilancio approvato dal Governo **Draghi** pianifica una riduzione in media del 1,13% per anno e un rapporto spesa sanitaria/Pil che nel 2025 precipita al 6,1%, ben al di sotto dei livelli pre-pandemia e la media europea. Ma se il sostegno pubblico cala, i bisogni dei **cittadini** aumentano e per questo l'industria dei servizi integrativi e di **assistenza** privata è vista in crescita, senza ridurre l'importanza dell'SSN. Basti pensare che 15 milioni di cittadini nei prossimi anni rischiano di rimanere senza medico di base per i raggiunti limiti di età degli stessi. Un contesto favorevole per **ICC** società quotata su **Euronext (EPA: ENX) Growth Milan** operante nel mercato dell'assistenza digitale, con piattaforma proprietaria, e unico player quotato nella teleassistenza realtime.

La Cina si allontana

Se venisse abbandonata la **tolleranza zero** nei confronti del **Covid** in Cina ci sarebbero quasi 2 milioni di morti. Questi i risultati di un autorevole studio medico citato da Mario Boselli, Presidente della **Fondazione Italia-Cina**, che riunisce oltre 400 **imprese**, come principale ragione delle scelte di gestione radicale, nei confronti del contagio, da parte delle autorità politiche del gigante asiatico. Una prospettiva che non favorisce una stabile **ripresa dell'economia cinese** che si sta inoltre progressivamente chiudendo ovvero



Indici	Azioni	Mat. prime	Obbl.				
1G	1S	1M	6M	1A	5A	Max.	
							
FTSE MIB	20.967,00	+181,18	+0,87%				
DAX	12.428,18	+72,60	+0,59%				
Futures DAX	12.445,5	+66,5	+0,54%				
US 500	3.658,6	-11,3	-0,31%				
Dow Jones	30.038,72	+827,87	+2,83%				
Indice del Dollaro	112,898	+0,645	+0,57%				
Euro Index	109,02	-0,33	-0,30%				



riducendo i provvedimenti di apertura e incentivazione degli **investimenti esteri**. La strategia del Partito sembra essere quella della selettività: meno tappeti rossi agli **stranieri** anche perché la Cina ne ha sempre meno bisogno. Le **imprese esportatrici**, in particolare quelle italiane, devono prendere atto di questa scelta, destinata a durare nel tempo. Una politica che potrebbe consolidarsi dopo la conclusione del **congresso del Partito Comunista** che dovrebbe confermare, per la terza volta **Xi Jinping** alla guida del partito, ma al prezzo di tenere posizioni più radicali nei confronti dell'estero.

Il petrolio sale ma l'energia è in crisi

Il mercato **dell'energia** è sotto pressione anche a causa del forte apprezzamento del **dollaro** statunitense, in rialzo anche nei confronti di valute a basso rendimento come lo **yen**. L'impegno della **Federal Reserve** a continuare ad alzare i **tassi di interesse** per arginare l'alta **inflazione** ha fatto salire i **rendimenti**, rendendo la valuta statunitense più attraente per gli investitori stranieri. In questa prospettiva attenzione al dato di **oggi** relativo alle **vendite al dettaglio in Usa** a **settembre**, visto stabile sulla rilevazione precedente, dopo che ieri il CPI in **Usa** è stato sopra le attese confermando che l'inflazione non è ancora arrivata al picco spingendo il treasury a 10 anni sopra il 4% di rendimento. Il **greggio** dopo avere toccato un minimo di \$84 (contratto future su brent) si è riportato stabilmente sopra i \$90. Un movimento che trova sostegno nella decisione di tagli alle forniture presa la scorsa settimana dall'**Opec+**, (-2 milioni di barili al giorno). Secondo l'**Agenzia internazionale per l'energia** i tagli potrebbero spingere l'economia globale verso la recessione. Il piano **Opec+** ha fatto deragliare la traiettoria di crescita dell'offerta di petrolio per il resto dell'anno in corso e per il prossimo, e i conseguenti livelli di prezzo più elevati hanno esacerbato la volatilità e aumentato i timori per la sicurezza energetica. Attenzione quindi ai titoli del settore dell'energia che nel corso dell'ultimo mese sono stati resilienti rispetto al sell off dei mercati (Eni (BIT:**ENI**) -1,6% rispetto al -8% dell'indice FTSE mi) ma potrebbero presto invertire la tendenza.

Commenti (2)



Articoli Correlati



Inversione di rotta o semplicemente volatilità?

Da Gabriel Debach - 14.10.2022 | 2

Giornata da luna park, ovvero da montagne russe e con lieto fine, quella alla quale abbiamo ieri assistito sui listini americani e di riflesso sui listini europei e globali.Si...



Ieri l'ennesima prova che i mercati non sono prevedibili a breve...

Da Francesco Casarella/Investing.com - 14.10.2022 | 39

Nel lungo periodo i mercati azionari salgono sempre. Vero, se guardiamo ad esempio al mercato americano, il più liquido ed importante del mondo. Meno vero (per non dire...



Enel ed Eni ottengono fondi Ue per sviluppare l'idrogeno

Da Antonio Gamma - 13.10.2022 | 5

Finanziati dalla Commissione due progetti per produrre idrogeno verde a Gela (20 MW) e a Taranto (10 MW). Deutsche Bank (ETR:DBKGn) e Goldman Sachs (NYSE:GS) ribadiscono il...

Gli Articoli più Popolari

Analisi Notizie



Va sempre così, anche questa volta andrà così...senza alcun dubbio!

Da Francesco Casarella/Investing.com
- 13.10.2022 | 163



Guerra gas: Enel sotto 3,7 euro come Saipem, Mps e Telecom?

Da Guido Gennaccari - 11.10.2022 | 24



Ieri l'ennesima prova che i mercati non sono prevedibili a breve...

Da Francesco Casarella/Investing.com
- 14.10.2022 | 39



I mercati iniziano a scontare la recessione

Da Fabrizio Barini - 12.10.2022 | 14



Mercato azionario: trimestrali al via, tra paura e valutazioni a...

Da Francesco Casarella/Investing.com
- 12.10.2022 | 32

[Altre Analisi »](#)

Tassi delle banche centrali »

Banche centrali Tassi di Interesse Prossimo Incontro

	ECB	1,25%	27.10.2022
	FED	3,25%	02.11.2022
	BOE	2,25%	03.11.2022
	SNB	0,50%	15.12.2022

Inserisci un commento



Scrivi i tuoi pensieri qui